

Valli Brembana e Imagna

Val Brembilla: pronto lo stemma del Comune

Con l'aquila anche la croce che aveva Gerosa No dall'ex sindaco: non conoscono la storia

Val Brembilla

ALBERTO MARZOCCHI

Alla fine ci sono sia l'aquila sia la croce. Di più: nel nuovo gonfalone di Val Brembilla, Comune nato lo scorso febbraio dalla fusione di Brembilla e Gerosa, i due simboli saranno appaiati. Sullo stesso piano. Questo per sottolineare l'uguale importanza di cittadini e territori, ora uniti sotto un'unica insegna.

Nell'ultimo Consiglio comunale l'amministrazione ha dato il via libera all'adozione dello stemma, con il voto contrario della minoranza «Insieme per Val Brembilla» guidato dall'ex sindaco Gianni Salvi (mentre l'altra lista d'opposizione, rappresentata da Andrea Genini, ha dato il suo assenso). L'iter è stato delicato, anche perché la maggioranza ha voluto coinvolgere l'Ufficio araldica pubblica, per ottenere una consulenza e, in un secondo momento, un'approvazione ufficiale. «Da una parte volevamo uno stemma conforme alle norme dell'araldica – conferma il sindaco Damiano Zambelli – dall'altra abbiamo avanzato la richiesta agli esperti perché trovasse una sintesi tra i due simboli che, stori-



Il nuovo stemma di Val Brembilla, con croce e aquila

camente, hanno accompagnato i comuni di Brembilla e Gerosa». Su questa idea, infatti, si è mossa la Giunta capeggiata da Zambelli: «L'intenzione era di non stravolgere i vecchi stemmi affinché i cittadini potessero identificarsi col nuovo». L'obiettivo – che pare essere stato raggiunto – va nella

direzione di «raccontare la fusione dei due paesi, insieme alla loro storia, ponendo sullo stesso livello gli emblemi tradizionali – spiega il primo cittadino –. Brembilla e Gerosa si fondono. E così fanno i loro stemmi. Questa importante fase della storia sarà espressa a lungo con il gonfalone che ha ap-

pena ricevuto l'ok. Sarà la testimonianza del passaggio per le generazioni future».

Il capogruppo di minoranza Salvi aveva proposto un'altra linea: «Lasciarlo così com'era – spiega – perché se guardiamo al passato scopriamo che i due comuni, insieme a Bello, erano un tutt'uno sotto l'insegna dell'aquila. Abbiamo già preparato una relazione da inviare all'Araldica. Perché chi non conosce la propria storia, non è in grado di costruire il futuro».

Nel corso della seduta ci sono state importanti novità sul fronte del diritto allo studio. La principale riguarda l'asilo nido che «cambia struttura e unisce le due realtà presenti sul territorio, cioè il vecchio servizio e il nido in famiglia – illustra Zambelli –. Un unico complesso in grado di soddisfare le esigenze del neonato comune, gestito da quest'anno dalla Fondazione Santi Innocenti, che già amministra la scuola dell'infanzia. In questo modo, sotto lo stesso progetto formativo, l'esperienza dei bambini, fino a sei anni, troverà maggiore continuità e competenza». Ma non finisce qui: «Abbiamo messo a punto uno stanziamento, per l'anno scolastico 2014-2015, pari a 363 mila euro. Che significa un aumento nell'investimento di quasi 50 mila euro rispetto ai precedenti piani. In particolare sono stati destinati 15 mila euro per l'abbattimento delle rette per il nido; un aumento del 15% del contributo per la scuola d'infanzia e uno del 20% per l'istituto comprensivo.

«Abbiamo votato a favore – dice Salvi – perché è un piano articolato che ricalca ciò che avevamo portato avanti con la mia amministrazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VARIE

Missionaria uccisa in Ruanda Il ricordo a Corna Imagna

Domani, alle 20, nella sala della comunità di Corna Imagna si terrà un convegno in memoria della missionaria laica Antonia Locatelli nel 20° del genocidio in Ruanda (1994-2014), iniziativa promossa dal Centro studi Valle Imagna con la parrocchia di Corna Imagna e il Centro missionario diocesano. Verranno proiettate alcune sequenze dal film-documentario (ancora in lavorazione) «Il Giardino dei Giusti di Varsavia» di Matteo Cundari, videomaker professionista. A seguire ci sarà la relazione di Marc-Henri Fermont sui Giusti del mondo. La donna, sopranno-



Antonia Locatelli di Fuipiano
Imagna uccisa in Ruanda

minata «Angelo dei diseredati» per la sua azione di condanna al razzismo e alla segregazione delle minoranze razziali, è stata ricordata all'inaugurazione del Giardino dei Giusti a Varsavia il 5 giugno scorso. ■

Fusione dei piccoli paesi Vedeseta protesta a Roma

Stamattina, a Roma, si terrà una manifestazione dell'Associazione nazionale piccoli comuni d'Italia, contro l'ultima proposta dell'Ance (Associazione nazionale Comuni d'Italia), ovvero di mantenere solo i Comuni con più di 15 mila abitanti. Alla manifestazione sarà presente l'ex sindaco di Vedeseta Arrigo Arrigoni: «Sarà forse l'ultimo tentativo

da parte dell'Associazione dei piccoli comuni di far ragionare la politica e non procedere a tavolino ad accorpamenti, unioni e fusioni dagli incerti tornaconti economici e dalla certa ulteriore penalizzazione delle piccole comunità in questi decenni già duramente e ampiamente penalizzate».

La protesta si terrà davanti a Palazzo Chigi. ■

SAN GIOVANNI BIANCO



Festa in piazza con l'Atalanta Pieno di autografi e fotografie

Successo di partecipazione, settimana scorsa, in piazza Martiri di Cantiglio a San Giovanni Bianco per la festa del Club amici dell'Atalanta. Presenti i calciatori Rolando Bianchi e Cristian Raimondi, che si sono prodigati in autografi e fotografie con i tifosi. Al termine il taglio della torta «nerazzurra».

Gilda, la maestra di Zogno compie 90 anni

Zogno

Sono 90 anni gli anni della «maestra Gilda» – al secolo Ermenegilda Gamba Lubrini – di Zogno, 90 primavere vissute serenamente in buona forma fisica ricordando il suo passato che ha avuto momenti avventurosi.

Perché la maestra Gilda ha vissuto pure lunghi periodi in Africa. La storia: Ermenegilda Gamba nasce a Fiorano il 16 settembre 1924, si diploma maestra e inizia il suo peregrinare professionale nelle scuole della Valle Seriana capitando a Gromo San Marino,

dove conosce Angelo Lubrini che sposa nel 1954. L'anno seguente il dottor Lubrini, laureatosi veterinario specializzato in patologia zoologica tropicale in Belgio, accetta un incarico in Congo Belga. La consorte lo raggiunge dopo alcuni mesi viaggiando tutta sola. I due si trovano a vivere in un villaggio della foresta congolese per tre anni «e qui – racconta la signora – nacquero i nostri primi due figli Dolores e Luca, partoriti in un piccolo ospedale». Tre anni quasi isolati nella foresta, poi ecco nel paese africano sommovi-



Ermenegilda Gamba Lubrini

menti che consigliano il rientro. In patria arriva il terzo figlio Patrizio. I due coniugi lavorano in Valle Imagna poi si trasferiscono a Zogno dove si stabilizzano definitivamente nel centro storico, dove la maestra Gilda trascorre serenamente la sua terza età nel ricordo del marito scomparso e della sua vita avventurosa, accudita amorevolmente da Nadia, nell'affetto dei figli e dei nipoti. E qui le arrivano pure frequenti telefonate dai suoi «ragazzi», i suoi tanti ex alunni delle due valli che la ricordano con affetto. ■

Da oggi gli sconti kauppa
possono essere tuoi
senza carta di credito e internet

VIENI A TROVARCI

presso il nostro sportello aperto al pubblico
e approfitta subito delle nostre offerte.

V.le Papa Giovanni XXIII 124, Bergamo

www.kauppa.it



1 o 3 trattamenti
viso antirughe con
ultrasuoni,
applicazione fiala
Lifting, massaggio e
Bionic Ultrasonic
Penna in omaggio a
partire da

~~67,00 €~~

19,00 €

LA ROSA DI GIZA



Due sedute del
trattamento LPG®
Endermologie per
dire addio a
cellulite e adipe
localizzato

~~127,00 €~~

19,00 €

LA ROSA DI GIZA